

## Breno. “Incontramondo” per una maggiore integrazione

Un tetto, un po' di cibo, qualche ora di lezione per imparare l'italiano. Ma per integrare veramente una persona un una nuova cultura tutto questo non basta. Ecco perché il centro Casa Giona della Parrocchia di Breno, la cooperativa K-Pax di Cividate e il Comune brenese hanno organizzato il ciclo «Incontramondo». Nell'ambito del progetto di «accoglienza diffusa» dei profughi in Valcamonica, messo in atto dalla Comunità montana e dallo Sprar, saranno organizzati una serie di appuntamenti mensili per incontrare e scambiarsi idee con i ragazzi richiedenti asilo, scappati dalla guerra libica e ora accolti nelle comunità locali. La prima data di «Incontramondo» sarà domenica 18 dicembre, appuntamento alle 15 al Palazzo della Cultura di Breno. In programma c'è la presentazione del libro «Babel Hotel. Vite migranti nel condominio più controverso d'Italia», con letture, musiche e canzoni proposte dagli artisti che hanno contribuito nella riuscita del libro-progetto. Quindi si terrà un concerto del gruppo Teranga, che proporrà musiche e canti tradizionali dell'Africa Occidentale; al termine sarà offerto un buffet di dolci e saporì. Si proseguirà poi l'8 gennaio a Edolo, con la musica popolare africana.